

Bilancio Sociale 2022



*Il Passo della Barca:
nuove frontiere per il mutualismo civico*

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017. Bilancio sociale elaborato attraverso il modello Iscoop di Legacoopsociali (CC BY-NC 4.0)

Introduzione

La Soc. Coop. impresa sociale "il Passo della Barca" presenta con questo documento il rapporto sociale delle attività svolte nell'anno sociale 2022, evidenziando - come una delle principali caratteristiche del proprio agire - la volontà e la responsabilità di rendere conto delle azioni, dei progetti, degli obiettivi, delle strategie e dei risultati.

I dati rilevati emergono da una stesura classica di redazione del Bilancio Sociale e il documento è redatto in una forma comunicativa che ne garantisca la massima diffusione verso tutti i portatori d'interesse: internamente è strumento di comunicazione, condivisione e di pianificazione delle strategie per il futuro; all'esterno, ha la funzione di informare, comunicare e promuovere la nostra iniziativa.

Il Bilancio Sociale permette di misurare quanto la missione e le linee strategiche si traducano in una prassi coerente e verificare la coerenza tra i valori di riferimento e le azioni realizzate, in un sistema più ampio e complesso che è il territorio, le relazioni istituzionali e le legami di comunità.

Più in dettaglio, l'impegno profuso nella redazione del Bilancio sociale è volto a restituire quanto gli sforzi e gli investimenti impiegati hanno prodotto in termini di conseguimento degli scopi sociali, sapendo quanto sia difficile rappresentare le dinamiche comunitarie e la loro declinazione in termini di benessere e qualità di vita.

I dati riportati sono riferiti all'anno sociale 2022.

Le informazioni sui risultati sociali, ambientali ed economici rivestono, per i differenti soggetti interessati alla nostra iniziativa, un'importanza diversa in redazione ai contributi apportati e alle conseguenti attese che ne derivano.

La presente versione del bilancio sociale è la sintesi operata

dal Consiglio di Amministrazione e il risultato di un gruppo di lavoro che ha acquisito ed elaborato gli apporti provenienti dai soci e riferiti a tutte le attività della Cooperativa.

La società costituita nel marzo del 2021 ha un capitale sociale pari a 33.700,00 euro. I ricavi caratteristici sono costituiti da servizi relativi ad attività di interesse generale per la comunità di riferimento. Gli altri ricavi provengono da contributi ricevuti da Enti pubblici da raccolta di fondi o donazioni liberali. I costi sostenuti sono relativi allo sviluppo e l'attuazione dei progetti, alla materiale impiegata per le attività e alle consulenze per le attività e per la gestione della società.

La bozza viene sottoposta all'assemblea dei soci (quest'anno in data 16 aprile 2023) e il Bilancio Sociale, una volta approvato, sarà messo a disposizione presso i presidi di comunità della cooperativa (come ad esempio il chiosco/edicola di Piazza Bernardi e lo spazio Salto al Treno) e, nel corso dell'anno, presentato ai portatori di interesse con incontri specifici, oltre che pubblicato sul sito internet.

La lettera del Presidente

Cara socia e caro socio,

la lezione appresa nel corso del 2022 è che "non c'è nulla di più duraturo del cambiamento".

Abbiamo visto aumentare la compagine sociale, crescere l'attenzione sulla nostra iniziativa e, cosa più importante, il consolidarsi della nostra azione volta a migliorare i luoghi in cui viviamo e a costruire una comunità sempre più coesa.

Da quando nel maggio del 2020 abbiamo immaginato ciò che poi è successo, il nostro cammino, seppur breve, ha raggiunto diverse tappe: Piazza Bernardi sempre più come luogo di socialità, l'organizzazione di tanti eventi vissuti all'insegna della creatività e l'attenzione e la cura dello spazio pubblico della nostra quotidianità.

Nel frattempo, è cambiato il nostro modo di stare insieme: non è un caso che, in questo bilancio, tanti soci hanno evidenziato come elemento centrale della Cooperativa la capacità di promuovere una socialità diffusa e di ricreare una situazione di collaborazione di vicinato che negli anni è andata persa. L'attività che svolgiamo è percepita come un costante invito a scendere in strada per incontrarsi, confrontarsi e progettare.

Non solo, è cambiata anche la consapevolezza della propria cittadinanza e della partecipazione alla vita pubblica; tra i soci, è sempre più largo il convincimento che insieme si può fare e che insieme si può rendere concreta qualsiasi idea mettendo in rete le proprie disponibilità e competenze, senza attendere che le istituzioni realizzino qualcosa che potrebbe piacerci.

Nel seguito di questo documento troverete una descrizione sintetica di quanto è stato realizzato ma, nel cambiamento, la sfida è sempre più complessa e, quando ciò che sembrava acquisito viene rimesso in gioco, è necessario ricalibrare gli obiettivi e rilanciare i progetti.

Con l'acquisto del chiosco a ottobre del 2021, come comunità di residenti, abbiamo voluto mantenere attivo uno dei pochi presidi di pubblica utilità che, nei momenti più difficile della pandemia, è rimasto aperto non solo per erogare servizi ma anche come testimonianza di una socialità che non si è interrotta nemmeno durante la crisi sanitaria.

Con grande impegno e determinazione, ci siamo attivati per garantire la continuità – sostituendo la nostra edicolante storica prossima alla pensione – e tenere vivo il patrimonio di relazioni e legami che ci è stato lasciato in eredità e, all'inizio del 2022,

abbiamo rialzato le serrande, mantenendole aperte sino alla fine del 2022.

Come sapete, oggi, il chiosco di Piazza Bernardi ha sospeso l'attività commerciale (di vendita di quotidiani, riviste e periodici) ma stiamo portando avanti quel processo di evoluzione e sviluppo che ci siamo posti come obiettivo sin dall'inizio di questa esperienza, al fine di erogare nuovi e sempre più innovativi servizi, anche nell'ottica di integrare il reddito di chi ci lavora e di dare supporto alla sua presenza quotidiana.

Presto, confermando il desiderio di cittadine e cittadini che hanno a cuore la qualità della propria vita e dei luoghi in cui abitano, rialzeremo le serrande dell'edicola - magari con un volto diverso - in omaggio a chi per quarant'anni l'ha tenuta aperta e l'ha resa un luogo caro a tutti noi. Nel frattempo, siamo impegnati affinché l'edicola resti un luogo di incontro, un riferimento per iniziative culturali e sociali e spazio aggregativo di comunità, per i residenti ma anche per chi vorrà venirci a trovare.

Più in generale, la prospettiva del Passo della Barca è quella di riuscire a tenere alto il livello della partecipazione e di promuovere il protagonismo della comunità, perseguendo una pratica di lungo periodo che richiede capacità di promuovere la fiducia, la creatività e la volontà di cercare il bene comune e, a questo scopo, per il 2023 e per gli anni a venire, siamo chiamati a sperimentare continuamente, ad innovare e ad innovarci.

Nota metodologica

Il Bilancio Sociale 2023 (II° edizione) è un documento obbligatorio che rendiconta le strategie di responsabilità sociale/sostenibilità della Cooperativa, relativamente all'anno 2022.

Riferimenti normativi:

- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 “Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore ai sensi dell’art. 14 comma 1, D.lgs 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell’art. 9 comma 2 D.lgs n.112/2017”, G.U. Serie Generale n. 186 del 9 agosto 2019.
- Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 11T “Codice del terzo settore”.

Con la chiusura dell'anno di esercizio 2022, è stato possibile iniziare la predisposizione dei database necessari alla sistematizzazione delle informazioni relative ai soci, alle collaborazioni e alle attività, a partire dalla consultazione dei libri sociali, degli archivi relativi all'utenza e alla contabilità della cooperativa, nonché la produzione di testi descrittivi delle attività svolte.

Al suo secondo Bilancio Sociale, la cooperativa il Passo della Barca - oltre alle informazioni previste dalle normative nazionali e regionali - ha inteso accompagnare il processo di rendicontazione sociale e, conseguentemente integrarne l'esito, con una specifica indagine condotta nell'ambito della compagine.

A tale scopo, è stata attivata la collaborazione con Gabriele Morelli, dottorando in Studi Urbani all'Università di Milano-Bicocca, che, nella sua ricerca su terzo settore e forme di partecipazione, ha studiato la nostra Cooperativa e l'impatto che ha e vuole avere sul territorio.

Il questionario d'indagine - redatto da un apposito gruppo di lavoro accompagnato dal ricercatore - è stato inviato a tutti i soci (sia tramite mail ufficiale che con comunicazioni informali tramite whatsapp) e, a conclusione del periodo di somministrazione (10 giorni), sono state raccolte 69 risposte (su un numero complessivo di 100 soci utenti, escludendo quindi i soci sovventori e soci residenti fuori Bologna), il 69% del target potenzialmente interessato dalla ricerca.

Sono state svolte le seguenti attività di analisi:

- considerando la fascia di età più rappresentativa, in prevalenza quella tra i 30 e 55 anni, abbiamo identificato un campione per indagare il rapporto tra i soci e la Cooperativa;
- l'intera platea delle risposte raccolte è stata presa in considerazione per l'analisi del rapporto della Cooperativa con il territorio in cui opera;
- due soci (uno scelto tra i fondatori e l'altro tra le ultime adesioni) sono stati intervistati per cogliere nel dettaglio punti di vista e osservazioni sui valori e sull'azione della cooperativa.

In relazione ad eventuali cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione, si evidenzia che nel Bilancio Sociale del 2003 (la seconda versione redatta dalla Cooperativa):

- pur non essendo diverso il perimetro d'indagine (ovvero quello della compagine), è stato allargato lo sguardo attraverso la lettura delle considerazioni informali raccolte da diversi stakeolders o attraverso la lettura della stampa che ci ha menzionato;
- in relazione alla restituzione qualitativa esito del lavoro dello scorso anno, è stato utilizzato un metodo quantitativo (pesando i soci intervistati e rapportando a tale dato numerico le risposte date) integrato da testimonianze individuali

sollecitate (tra cui le due interviste su citate).

La sintesi e i risultati del percorso sono restituiti nelle diverse sezioni del bilancio ed è stata curata prevalentemente dal Consiglio di Amministrazione (oltre che dai tre soci che hanno partecipato allo specifico gruppo di lavoro) ed è stato esaminato dall'organo di controllo Sindaco unico della Cooperativa.

Il Bilancio Sociale è stato approvato dall'Assemblea dei Soci (organo competente per Statuto), tenutasi in seconda convocazione in data 16/04/2023, ed è depositato ai sensi della vigente normativa presso il Registro delle imprese, nonché pubblicato sul sito internet della Cooperativa nei termini previsti.

Il livello di conformità agli standard di riferimento è elevato: sono state inserite le informazioni che meglio descrivono le peculiarità della realtà della Cooperativa e che, pertanto, si ritengono utili alle finalità di accountability. Ciò in conformità alle richieste delle citate Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore del 2019, e con il prezioso supporto della piattaforma ISCOOP di Legacoopsociali, attiva dal 2021.

Identità

Presentazione e dati Anagrafici

Ragione Sociale

il Passo della Barca

Partita IVA

03936141203

Codice Fiscale

03936141203

Forma Giuridica

Impresa sociale cooperativa

Settore Legacoop

Sociale

Anno Costituzione

2021

Associazione di rappresentanza

Legacoop

Associazione di rappresentanza: Altro

Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

Tipologia attività

i) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo

Descrizione attività svolta

La Società Cooperativa impresa sociale ETS "Il Passo della Barca" è una comunità di donne e uomini che condividono un progetto di rigenerazione urbana economico-sociale fondata sulla valorizzazione del quartiere Barca e zone limitrofe nella città di Bologna, favorendo l'aggregazione tra cittadini, nonché la qualità della vita delle comunità che le abitano e cooperano tra loro per renderla il più possibile accessibile a tutti, in una logica di integrazione sociale e di rispetto e tutela del territorio e dell'ambiente.

Le socie e i soci de il Passo della Barca, tra le altre attività, intendono gestire collettivamente esercizi di pubblica utilità considerandoli punti di socialità e centro polivalente delle attività promosse da ed in favore dei cittadini soci, anche attraverso la restituzione alla comunità di un ambiente urbano sostenibile, ospitale e innovativo e il recupero, con il sostegno delle istituzioni, della sua fruibilità con la logica di spazi reintegrati nel tessuto di relazioni della vita urbana.

Grazie alla gestione di attività e iniziative rivolte agli abitanti di quartiere in primis, i soci e le socie de il Passo della Barca Soc. Coop. impresa sociale possono organizzarsi in mutuo aiuto per usufruire di un'ampia gamma di prodotti di consumo legati al(a) specifica tipologia commerciale gestita e servizi inerenti il sostegno di prossimità alle famiglie, l'animazione culturale, la fruizione del tempo libero e l'ospitalità.

Allo stesso modo, la Cooperativa potrà produrre servizi alla persona e alle varie fasce di popolazione urbana portatrici di bisogni di aggregazione e di inclusione sociale, fondati sulla logica dell'empowerment e della valorizzazione delle relazioni di accoglienza e delle esperienze di attività culturali, artistiche, ricreative, di economia sociale e civile.

La prima iniziativa della Cooperativa è stata quella di rilevare l'Edicola di piazza Bernardi a Bologna, un bene comune da conservare e rilanciare, per farla diventare un punto di elaborazione di azioni volte a migliorare la qualità di vita degli abitanti, un hub multifunzionale per generare - "dentro e attorno" all'edicola - valore relazionale e coesione sociale, attraverso l'offerta di servizi di prossimità.â€

Il 1° febbraio 2022 è iniziata l'attività commerciale dell'edicola con la nuova gestione e il 26 marzo 2022, si è svolta l'inaugurazione ufficiale dell'edicola alla presenza di numerose istituzioni e soggetti del territorio. A partire dall'inaugurazione, abbiamo avviato anche l'azione di rilancio dello spazio urbano allo scopo di proporre la Piazza dove è insediato il chiosco, Piazza Bernardi, come spazio di socialità e di aggregazione della comunità della Barca. Il chiosco è, inoltre, diventato anche presidio di promozione turistica dell'area sia come punto informazione sia come base di partenza per proposte di trekking rivolte sia ai residenti invitati ad una nuova fruizione del territorio sia ai cittadini di Bologna che possono essere accompagnati nella scoperta della periferia e della Barca. Si segnala, a fine 2022, la richiesta di cessazione dell'attività da parte dell'edicolante e l'accettazione della stessa da parte della Cooperativa, decisa in sede di Assemblea dei soci del 20/11/2022. Tale cessazione è divenuta effettiva da gennaio 2023. Ciò ha indotto il CdA ad avviare un'intensa attività di interlocuzione con l'Amministrazione comunale e l'Assessorato competente, con il Quartiere Borgo Panigale-Reno e con Fondazione Innovazione Urbana al fine di verificare forme nuove di gestione dell'attività economica dell'edicola e individuare opportunità di rilancio della stessa.

Dalla costituzione ad oggi, la Cooperativa ha sviluppato le seguenti attività avvalendosi anche di finanziamenti pubblici e/o di altri soggetti:

- nell'ambito dell'Avviso pubblico per la realizzazione delle priorità tematiche del Bilancio partecipativo 2019/2020 del Quartiere Borgo Panigale- Reno di Bologna, la Cooperativa (proseguendo l'attività dell'autunno del 2021) nella primavera del 2022, ha completato - presso l'area verde presente nella zona Barca denominato nel Giardino di Via Grieco - il progetto "Social Living Lab" finalizzato ad allestire un "hub di racconto collettivo" della storia locale, sviluppando un'azione di coprogettazione per il ridisegno e la rifunzionalizzazione del giardino con alcune classi della vicina scuola elementare;
- a seguito della selezione da parte del Quartiere Borgo Panigale-Reno di diverse manifestazioni d'interesse, a maggio, la Cooperativa ha organizzato e animato uno degli appuntamenti/evento della "Giornata ecologica", istituita dall'Amministrazione, con la proposta di attività laboratoriali collegate all'azione di pulizia delle aree verdi della zona ed, in particolare del Parco Nicholas Green;
- Il 28 maggio, la Cooperativa è stata scelta dai promotori dell'iniziativa (UNICEF Italia, Consulta Cinnica e Comune di Bologna) per animare una delle 6 Piazze indicate per celebrare la Giornata mondiale del Gioco. Per l'occasione, Piazza Bernardi è diventata la Piazza del Gioco ed accanto all'Edicola è stata allestito il "Luna Bark" dove sono stati proposti i giochi che un tempo si facevano per strada e in cortile, oltre ad altre occasioni di divertimento ludico per grandi e piccini;
- sempre a maggio, dopo la campagna +Vicini del 2021, la Cooperativa ha avviato un'altra iniziativa con il Consiglio di Zona Coop Alleanza 3.0 rivolta a promuovere l'impegno della nostra comunità per la sostenibilità e la salvaguardia della biodiversità ambientale. Nell'ambito di questa iniziativa dal titolo "Ogni ape Conta", sono state consegnate alla cooperativa delle casette per gli insetti impollinatori. In continuità con quanto previsto da tale collaborazione è stato attivato un Patto di Collaborazione con il Quartiere Borgo Panigale-Reno, dal titolo "Una comunità operosa e uno sciame d'api", per l'allestimento di quattro isole della biodiversità con fioriere attrattive e cartelli informativi e lo svolgimento di azioni di promozione e l'organizzazione di appuntamenti per sensibilizzare i cittadini a prendersene cura e a costruire una rete di sentinelle della biodiversità;
- nell'ambito dell'Avviso pubblico per la programmazione di Bologna Estate, la Cooperativa ha organizzato, in estate (come aveva già fatto nel 2021) la rassegna "Cultura da Spiaggia: guardare all'altra sponda e tessere reti" in cui ha

proposto - presso l'area verde presente nella zona Barca denominata il Giardino del Ghisello - la suggestione di un Lido urbano come sperimentazione di una dimensione d'immersione nella cultura e l'opportunità per gli abitanti, della zona e non, di fruire di un'area di valenza naturalistica come spazio di socialità;

- a settembre, a seguito di un Avviso pubblico del Comune, la Cooperativa ha ottenuto - in partnership con altri soggetti di rilievo cittadino operanti in ambito artistico, culturale, creativo (Housatonic, Collettivo Koto, Piazza Grande) - ha ottenutola concessione in comodato d'uso gratuito di un immobile all'interno del "Treno della Barca" per finalità di rigenerazione urbana, inclusione sociale e sviluppo economico;
- a dicembre, la Cooperativa ha candidato, ottenendone un finanziamento a valere sulla L.R. n. 12/2022 "Disposizioni in materia di cooperative di comunità", un progetto, dal titolo "BiCinema al Parco - Servizi per la fruizione in aree verdi e spazi pubblici, per la realizzazione di una "piattaforma" itinerante (una cargobike adeguatamente allestita) per l'erogazione di servizi di fruizione delle tante aree verdi presenti alla Barca (Parco Nicholas Green, Giardino del Ghisello e l'area della Filanda). Tale piattaforma sarà prevalentemente una sala cinematografica all'aperto per la proiezione di film e documentari come occasione di promozione culturale e di aggregazione sociale, portando nei luoghi pubblici della periferia opere e temi d'interesse e di valore artistico grazie anche alla consulenza al progetto di Fondazione Cineteca di Bologna;
- a conclusione del 2022, la Cooperativa ha presentato (e ottenuto l'accoglimento nel 2023) un proprio progetto di sviluppo nell'ambito dell'iniziativa Coopstartup Change Makers, promossa da Legacoop Bologna e volta ad accompagnare lo sviluppo di idee imprenditoriali da realizzare in cooperativa.

Nell'ambito della collaborazione istituzionale, il Passo della Barca è oggi attore di tre Patti di Collaborazione con l'Amministrazione di Quartiere per:

- la rigenerazione urbana e sociale di piazza Bernardi come spazio di comunità e lo sviluppo di iniziative di valorizzazione culturale; e
- la valorizzazione del Parco Nicholas Green in correlazione con l'allestimento di un chiosco di somministrazione rivolto ai fruitori dell'area verde; e
- il recupero e il decoro di uno spazio abbandonato nel Parco del Ghisello per trasformarlo in una infrastruttura di valorizzazione ambientale e attività outdoor.

Si tratta di tre iniziative di attivismo civico collegate tra loro da un progetto di territorio e di ricucitura tra spazi verdi e di connessione degli stessi con la comunità dei cittadini, residenti e fruitori.

Principale attività svolta da statuto

Altro

Principale attività svolta da statuto: Altro

Altro

Descrivere sinteticamente gli aspetti socio-economici del contesto di riferimento e i territori in cui si opera. Per contesto si intende non solo l'ambito geografico in cui si svolge l'attività, ma anche tutti quei fenomeni e tendenze di carattere generale, che possono avere natura economica, politica e sociale e che condizionano e influenzano le scelte e i comportamenti della cooperativa/consorzio.

Il dove opera la Cooperativa è un luogo non solo oggettivamente bello - se superiamo i pregiudizi rispetto alle periferie urbane tutte indistintamente identificate come luoghi abbandonati e marginali - ma funzionale, in grado di accendere l'immaginazione civica e stimolare i residenti ad un'azione di protagonismo.

La Barca è una zona della Città di Bologna all'interno di un quartiere molto esteso, Borgo Panigale-Reno, con circa 30 kmq e una popolazione di oltre 61.000 abitanti e una composizione demografica non vecchissima. In questo contesto più ampio, la zona ha conservato una sua specificità territoriale: non distante dal centro storico e ad esso ben collegato; al centro di tre importanti polmoni verdi della città (il Ghisello interessato dalla Via degli Dei, la Filanda e il Nicholas Green) e non lontano dalle colline e da San Luca; al centro di tre polarità urbane (l'area monumentale della Certosa, il Treno di Vaccaro ora patrimonio dell'Unesco insieme ai Portici di Bologna e lo Stadio); collegata all'area universitaria e ai principali ospedali della città (quello civile e quello universitario).

Importante e rilevante è, ancora, la vocazione sociale: il grande spirito di comunità e l'operosità e la solidarietà dei cittadini che spesso si traduce in attività di volontariato nelle tante associazioni presenti.

Un territorio unico, quindi, nella misura in cui la sua comunità riesce a coglierne aspetti presenti anche altrove ma che, in questo luogo, possono trasformarsi in opportunità di miglioramento della qualità della vita, a condizione che la comunità

stessa se ne assuma la responsabilità e se ne faccia carico.

Regioni

Emilia-Romagna

Province

Bologna

Sede Legale

Indirizzo		C.A.P.	
Via Andrea Costa 228		40134	
Regione	Provincia	Comune	
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	
Telefono	Fax	Email	Sito Web
3396240320	---	info@ilpassodellabarca.it	www.ilpassodellabarca.it

Sede Operativa

Indirizzo		C.A.P.	
Via Andrea Costa 228		40134	
Regione		Provincia	Comune
Emilia-Romagna		Bologna	Bologna
Telefono		Fax	
3396240320		---	
Email		Sito Internet	
info@ilpassodellabarca.it		www.ilpassodellabarca.it	

Storia dell'Organizzazione

Breve storia dell'organizzazione dalla nascita al periodo di rendicontazione

L'idea de il Passo della Barca nasce nel maggio del 2020 dall'iniziativa spontanea di un gruppo informale di cittadini, nel pieno dell'emergenza (anche se all'epoca ancora non lo sapevamo) e in una fase in cui la crisi pandemica si coniuga con la ricerca di soluzioni per una nuova e rinnovata socialità.

In questo contesto un gruppo di persone e famiglie che da tempo condividevano la propria quotidianità (i tempi della scuola, gli spazi del tempo libero e dell'intrattenimento, i luoghi di lavoro...) ha cominciato a riflettere su come trasformare una consolidata propensione alla cittadinanza attiva in un'esperienza in grado di generare valore sociale, culturale e ambientale. Nonostante la difficoltà ad incontrarsi in una fase in cui la regola era il distanziamento sociale, abbiamo provato ad "accorciare" le distanze incontrandoci nei parchi e all'aperto per raccontare e raccontarci l'idea e costruire una comunità d'intenti che attorno all'idea dell'edicola cominciasse a immaginare un progetto di fruizione del territorio, di valorizzazione degli spazi pubblici e di animazione culturale capace di generare qualità urbana e una nuova dimensione comunitaria. La Cooperativa si è consolidata, nei mesi successivi, nell'ambito del percorso Scuola Azioni Collettive proposto da Fondazione Innovazione Urbana, fino alla sua costituzione - accompagnata da Legacoop Bologna - avvenuta il 20 marzo 2021 alla presenza di 79 soci fondatori (alla chiusura dell'esercizio 2022, la Cooperativa conta 112 soci).

Nel corso dei primi due esercizi, la Cooperativa ha avviato lo sviluppo e il consolidamento di tre asset: l'acquisizione e il rilancio dell'edicola nella prospettiva di farla evolvere come presidio di prossimità, la promozione della rigenerazione dello spazio pubblico nella zona in cui opera (Giardino del Ghisello, Piazza Bernardi, Parco Nicholas Green) e l'offerta di servizi che, in generale, sono volti a determinare la qualità della vita e lo stato complessivo di benessere della comunità locale

(dall'animazione di laboratori con proposte culturali, artistiche e di promozione ambientale alla qualità del tempo libero, fino all'accoglienza di amici e ospiti che arrivano alla Barca).

Tra le principali tappe, si segnala: l'acquisto dell'Edicola di Piazza Bernardi e la sperimentazione della gestione dell'attività commerciale di rivendita riviste e giornali; le Assemblee dei soci (maggio 2021, maggio 2022, novembre 2022) e i Forum di Comunità (ottobre 2021 e novembre 2022), l'organizzazione della rassegne estive nel 2021 e 2022 al Giardino del Ghisello nell'ambito dell'iniziativa Bologna Estate promossa dal Comune di Bologna, lo sviluppo del Progetto Social Living Lab nell'ambito del Bilancio Partecipativo del Quartiere Borgo Panigale-Reno, la partecipazione alle iniziative "+Vicini" e "Ogni Ape Conta" in collaborazione con Coop Alleanza 3.0.

Numerose sono state le relazioni attivate con partner istituzionali (Fondazione Innovazione Urbana di Bologna, Legacoop Bologna e il Quartiere Borgo Panigale-Reno), con privati (come Housatonic) e con soggetti e associazioni di rilievo locale e cittadino (Cittadinanzattiva, Consulta Cinnica, Libera Bologna, Piazza Grande, altre).

Testimonianze dei soci fondatori e dei soci storici

In relazione all'impatto della Cooperativa sul territorio da parte dei soci, ed in particolare dei fondatori sono state raccolte e, di seguito, riportate le seguenti osservazioni e affermazioni:

- contribuisce a creare un buon tessuto sociale;
- genera la consapevolezza che insieme si può fare, non attendere che le istituzioni realizzino qualcosa che potrebbe piacerci; si può rendere concreta qualsiasi idea;
- crea una rete di competenze da cui attingere e in cui mettere a servizio i propri saperi;
- promuove benefici per i cittadini e rappresenta una rete importante per le istituzioni;
- determina un impatto positivo e di benessere;
- può essere replicata in altri quartieri di Bologna o in altre città della regione;
- sviluppa l'economia di comunità, mettendo in rete realtà diverse;
- valorizza il territorio e crea relazioni sociali;
- promuove una socialità diffusa, nei luoghi pubblici e non chiusa all'interno di un circolo;
- contribuisce al cambiamento culturale, in termini di consapevolezza e di cittadinanza;
- stimola una maggiore responsabilità dei cittadini alla cura dei beni comuni;
- ricrea una situazione di collaborazione di vicinato che negli anni è andata persa;
- promuove riqualificazione e miglioramento dello spazio urbano;
- determina presidio di luoghi e crea punti di servizio comuni;
- crea, nel tempo, nuove opportunità lavorative e nuove sinergie fra utenti e società;
- è un costante invito a scendere in strada per incontrarsi, confrontarsi, progettare e costruire insieme;
- crea una comunità attiva che si prenda cura degli spazi del quartiere e propone offerte culturali;
- valorizza le periferie con un occhio di riguardo ai tanti parchi della zona;
- promuove sostenibilità sociale ed ambientale per la comunità, migliorandone così la qualità della vita;
- favorisce la conoscenza dei vicini di quartiere, creando comunità;
- migliora la domanda offerta di servizi vari di cui può aver bisogno la collettività;
- dare servizi di aiuto per lavori pratici, o di assistenza e vicinato, a prezzi da cooperativa;
- crea senso di comunità e riduce la solitudine e l'emarginazione;
- mette in rete le disponibilità e competenze dei soci, aumentando servizi di prossimità.

Mission, vision e valori

Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

La Società Cooperativa impresa sociale ETS "Il Passo della Barca" è formata da residenti che intendono trasformare la propria azione di cittadinanza attiva in un'esperienza di generazione di valore diffuso (economico, sociale e culturale) per "La Barca", facendo impresa in forma cooperativa.

Il riferimento è la "Cooperativa di Comunità", un modello di aggregazione sociale, un laboratorio, attraverso cui cittadini identificano i bisogni emergenti, elaborano progetti e costruiscono soluzioni, mettendo ciascuno e tutti insieme a disposizione la propria creatività, le proprie capacità, il proprio saper fare.

Obiiettivo principale della Cooperativa è la rigenerazione economica e sociale del quartiere Barca, al fine di recuperare - con il sostegno delle istituzioni - spazi pubblici reintegrando nel tessuto delle relazioni della vita urbana e di restituire alla comunità un ambiente urbano sostenibile, ospitale e innovativo.

Partecipazione e condivisione della mission e della vision

Così come previsto dal Regolamento interno contenete i criteri e le regole inerenti allo svolgimento dell'attività mutualistica tra la Cooperativa e i soci, approvato a maggio del 2021, il Passo della Barca, in quanto cooperativa di comunità, si propone di svolgere la propria attività caratteristica in prevalenza con i soci, incentivando l'iscrizione di una moltitudine sempre più ampia di cittadini in modo da caratterizzarne la realtà comunitaria aperta e in continua espansione.

La Cooperativa è orientata a sperimentare modelli efficaci di partecipazione attiva dei soci e dei cittadini, con l'obiettivo di allargare e arricchire le funzioni della democrazia rappresentativa, in una logica di scambio e contaminazione tesa a favorire lo sviluppo della progettualità nell'ambito di una dimensione collettiva.

I soci, pertanto, sono impegnati nelle scelte d'indirizzo e nelle attività materiali necessarie al funzionamento dei servizi e delle opportunità poste in essere dalla Cooperativa mediante l'autogestione consapevole. Tale attività viene svolta dal socio utente in forma volontaria, libera e gratuita, esclusivamente al fine di perseguire le finalità solidaristiche della stessa e dare risposta ai bisogni individuali e collettivi della più complessiva comunità urbana che viene generata.

Il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa ha emanato una specifica direttiva volta alla costituzione di un Team di Progettazione e Attuazione (TPA) che si occupa dell'attuazione del processo di partecipazione della comunità cooperativa; è l'organo che si concentra su «cosa fare» e che, a differenza del CDA, attua le attività e le iniziative.

Il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa fornisce adeguata informazione in merito ai contenuti della modalità di autogestione e periodicamente organizza appositi forum tematici finalizzati alla condivisione della mission, alla raccolta/ascolto dei bisogni dei soci e delle loro proposte, alla promozione delle competenze presenti nell'ambito della compagine sociale e al coinvolgimento dei soci stessi nelle attività di sviluppo progettuale.

In particolare, sono stati realizzati dei «Forum di Comunità» che hanno portato all'identificazione e alla loro definizione delle principali aree d'intervento e, nell'ambito di queste, sono stati proposti temi e idee che dovranno vedere, nel tempo, una declinazione operativa, verificando/individuando le condizioni di sostenibilità tecnico-finanziaria.

Attorno al chiosco di Piazza Bernardi, inoltre, è stata promossa un'attività periodica di promozione della Cooperativa e di condivisione degli obiettivi delle iniziative proposte, allestendo così un presidio in cui, a rotazione, i soci della Cooperativa hanno dato informazioni ai residenti e ai cittadini sui progetti in cantiere e sulle iniziative da sviluppare sul territorio.

L'attenzione volta alla qualità del processo di coinvolgimento e partecipazione trova un riscontro negli esiti dell'indagine del campione già richiamato (circa 30 soci) e che evidenzia alcuni elementi quali/quantitativi:

- oltre il 70% del campione dichiara che le attività della Cooperativa rispondono ai propri interessi;
- il 76% del campione dichiara che ha potuto instaurare nuove relazioni significative;
- tra gli obiettivi che il campione riconosce, ricorre in prevalenza quello della rigenerazione del quartiere, della promozione della socialità e dello scambio di conoscenza, come motori dello sviluppo d'economia solidale locale.

Tutte le attività svolte nel corso dell'anno - nell'ambito dei Patti di Collaborazione attivati con il Quartiere - sono state occasione per ritornare sugli obiettivi specifici della Cooperativa e sulla ricaduta - attraverso la stessa collaborazione con le istituzioni - della nostra azione dal punto di vista sociale, ambientale e culturale.

Governance

Sistema di governo

Il CDA ha le responsabilità previste dallo Statuto e quelle relative alla vita della Cooperativa e ai rapporti con l'esterno (istituzioni, associazioni, realtà che operano sul territorio locale e cittadini).

Nel dettaglio alcuni passi/passaggi rilevanti dello Statuto:

Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri di gestione ordinaria e straordinaria della società per l'attuazione dell'oggetto sociale, salvo la competenza attribuita alla decisione dei soci ai sensi di Legge e del presente statuto.

Il Consiglio di Amministrazione, in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio, deve indicare specificamente nella redazione prevista dall'art. 2428 del Codice Civile, i criteri seguiti nella gestione sociale per il perseguimento delle finalità istituzionali e dello scopo mutualistico, anche in redazione al contenuto del bilancio sociale di cui all'art. 9, comma 2 del D.lgs. n.112 del 2017.

Il CDA si occupa quindi del «come fare», come amministrare e come indirizzare la visione dell'oggetto sociale della cooperativa di comunità.

Il Regolamento interno approvato nell'Assemblea dei soci del 29 maggio del 2021, dedica una specifica sezione al regolamento del socio utente e, all'interno di questo, incentiva la partecipazione alla vita della Cooperativa.

L'art. 21 recita: "La Cooperativa sarà orientata a sperimentare modelli efficaci di partecipazione attiva dei soci e dei cittadini,

con l'obiettivo di allargare e arricchire le funzioni della democrazia rappresentativa, in una logica di scambio e contaminazione tesa a favorire lo sviluppo della progettualità nell'ambito di una dimensione collettiva".

A tale scopo è stato istituito, con apposita delibera del CdA, un Team di Progettazione e Attuazione (TPA) che è l'organo operativo con cui si intende realizzare il dettato dell'art. 21, cioè la partecipazione, lo sviluppo e l'organizzazione delle iniziative della Cooperativa.

Ancora l'art. 21 recita: "...la Cooperativa organizzerà appositi Forum tematici finalizzati alla raccolta/ascolto dei bisogni dei soci e delle loro proposte, alla promozione delle competenze presenti nell'ambito della compagine sociale e allo sviluppo progettuale".

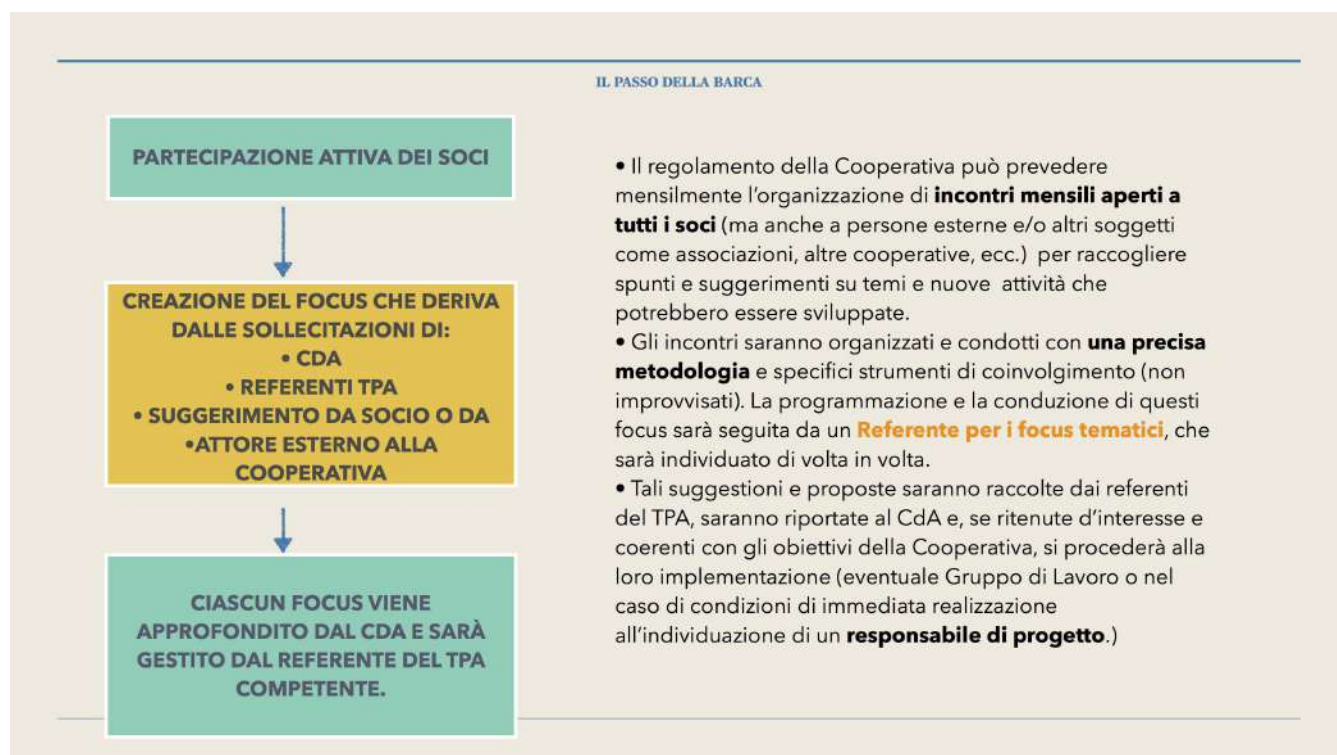
Tali indicazioni hanno trovato opportuna concretizzazione attraverso l'organizzazione di incontri aperti a tutti i soci (ma anche a persone esterne e/o altri soggetti come associazioni, altre cooperative, ecc.) per individuare nuove attività da sviluppare. Nel corso dello sviluppo di questa attività di partecipazione e condivisione è stato elaborato il contesto di riferimento per lo sviluppo delle attività e sono state identificate quattro principali aree d'intervento, confermate anche nel corso del 2022:

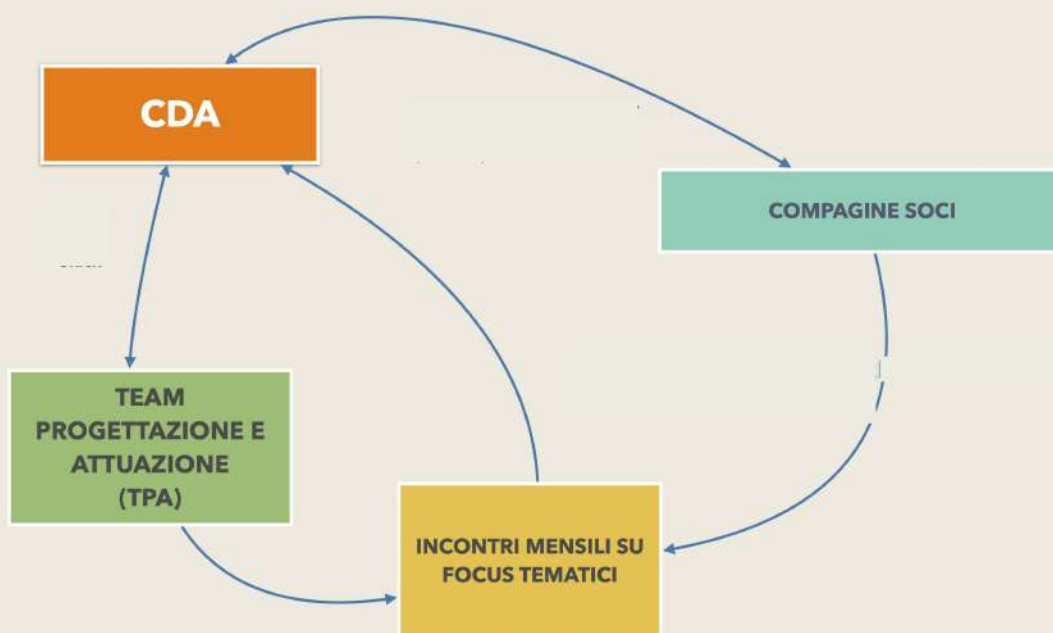
- Prossimità e servizi di comunità
- Offerta culturale e animazione laboratori
- Turismo, accoglienza e tempo libero
- Spazio pubblico e rigenerazione urbana

Si ritiene che tali aree d'intervento possano rappresentare uno scenario sufficientemente coerente con la finalità e con la mission generale della Cooperativa, volte alla presa in cura del territorio di riferimento e della comunità cui i soci appartengono. Non si tratta di aree esaustive e chiuse: con lo sviluppo della Cooperativa potranno essere integrate con altre e/o potranno essere declinate diversamente.

Nell'ambito di queste e nel corso dell'anno di riferimento, sono stati proposti temi e idee che hanno trovato, nel tempo, una declinazione operativa e si sono trasformati in progetti, verificando/individuando le condizioni di sostenibilità tecnico-finanziaria.â€

Organigramma





Certificazioni, modelli, e qualifiche della cooperative (Qualità, Sa8000, Rating di legalità, Sistema organizzativo 231...)

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Il Consiglio di Amministrazione è, attualmente, composto da 10 membri, con l'individuazione di alcune responsabilità precise (ad esempio, rapporti con i soci e le persone interessate ad associarsi, relazioni con le istituzioni e con altri soggetti, ecc.)

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Antonio Cardelli	Presidente	20-03-2021	2021-2023
Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Maria Manzolino	Vice Presidente	20-03-2021	2021-2023
Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Michele Giambelluca	Consigliere	20-03-2021	2021-2023
Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Vito Fabio	Consigliere	20-03-2021	2021-2023
Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Valerio Schiavulli	Consigliere	20-03-2021	2021-2023
Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Simona Curia	Consigliere	20-03-2021	2021-2023
Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Simone Di Fabrizio	Consigliere	20-03-2021	2021-2023
Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Valentina Ludovisi	Consigliere	20-03-2021	2021-2023
Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Diodoro Tommaso	Consigliere	20-03-2021	2021-2023
Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Arianna Pirazzini	Consigliere	20-03-2021	2021-2023

Focus su presidente e membri del CDA

Presidente e legale rappresentante in carica

Nome e Cognome del Presidente

Antonio Cardelli

Durata Mandato (Anni)

3

Numero mandati del Presidente

1

Consiglio di amministrazione

Inserire i dati richiesti

10

Durata Mandato (Anni)

3

N.° componenti persone fisiche

10

Maschi

6

Totale Maschi

%60.00

Femmine

4

Totale Femmine

%40.00

da 41 a 60 anni

10

Totale da 41 a 60 anni

%100.00

Nazionalità italiana

10

Totale Nazionalità italiana

%100.00

Partecipazione

Vita associativa

Il Passo della Barca, proponendosi come cooperativa di comunità, si propone di svolgere la propria attività caratteristica in prevalenza con i soci, incentivando l'iscrizione di una moltitudine sempre più ampia di cittadini in modo da caratterizzarne la realtà comunitaria aperta e in continua espansione.

In relazione a tale numerosità (alla data del 31/12/2022, 112 aderenti), la vita associativa è caratterizzata da tre diverse esperienze di partecipazione:

- un nucleo promotore disponibile alla collaborazione costante e continua che si è allargato nel corso del secondo anno fino alla costituzione informale di un gruppo composto da circa una trentina di persone impegnate nella progettualità e nel supporto alla realizzazione delle attività;
- una fascia molto larga di soci che non solo si informano attivamente delle iniziative ma che si rendono disponibili ad essere coinvolte in azioni puntuali di supporto, dando disponibilità di tempo e di competenza;
- la quasi totalità della compagine che, ricevendo apposite comunicazioni e inviti, danno puntualmente riscontro seppur non sempre disponibili e partecipi.

Si segnala, infine, che ci sono una decina di soci in letargo: alcuni perché apparentemente disinteressati e altri perché non residenti a Bologna (condizione comunque prevista dallo Statuto).

Nel corso del secondo anno, lo sviluppo della vita associativa e l'allargamento dell'attenzione a nuove e diverse opportunità di sviluppo ha consentito di avanzare nell'obiettivo di superare la narrazione dell'edicola come focus principale della Cooperativa - capace, in fase di avvio, di essere l'elemento catalizzatore di interesse e risorse - per condividere sempre più l'orizzonte strategico e il portato progettuale dell'impresa: rigenerazione urbana; animazione culturale e sensibilizzazione ambientale; promozione di innovazione sociale.

Il percorso fissato con lo Statuto e con il seguente Regolamento interno è stato assunto con una prospettiva di medio-lungo

periodo e, quindi, con la consapevolezza di dover affrontare e sciogliere numerosi nodi in termini di responsabilizzazione, partecipazione e costruzione di un'effettiva dimensione che possa rispondere alle ambizioni di una impresa rappresentativa degli interessi e dei valori di una comunità larga.

In questa direzione, nell'edizione del bilancio sociale del 2° anno, si possono evidenziare i dati emersi dal focus di indagine su un campione di 30 soci, selezionati nelle fasce di età maggiormente rappresentativa della compagine (dai 30 ai 55 anni):

- poco più dell'80% dichiara di aver molto chiari gli obiettivi della cooperativa, rispondendo alla specifica domanda in prevalenza di averne acquisito una ottima consapevolezza nel corso dell'azione;
- il 70% del campione partecipa almeno ad un gruppo di lavoro (per gli altri la difficoltà è nella mancanza di tempo e non nella motivazione)
- poco più del 50% collabora attivamente e contribuisce all'organizzazione delle attività (tutti gli altri, comunque, dichiarano di essere presenti alle iniziative promosse e di informarsi sulle attività organizzate.
- la disponibilità dichiarata, si concretizza in un impegno (nella formula dell'auto-gestione) pari a 10/15 ore mensili per il 50% del campione (gli altri non riescono a quantificare).
- il 73% degli intervistati trovano sufficiente il livello di comunicazione interna alla Cooperativa, attività da cui dipende la condivisione delle informazioni sulla vita della compagine e delle attività.

Si evidenzia, quindi, un livello di soddisfazione medio-alto ma si colgono anche importanti segnali di "attenzione", in particolare sulla capacità di conciliare impegni personali (famiglia, lavoro e altro) con la partecipazione alle attività di auto-gestione della Cooperativa.

Numero aventi diritto di voto

97

N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione

2

Partecipazione dei soci alle assemblee

Data Assemblea	N. partecipanti (fisicamente presenti)	N. partecipanti (con conferimento di delega)	Indice di partecipazione
08-05-2022	53	29	%84.54
Data Assemblea	N. partecipanti (fisicamente presenti)	N. partecipanti (con conferimento di delega)	Indice di partecipazione
20-11-2022	42	51	%95.88

Mappa degli Stakeholder

Mappa degli Stakeholder

Nel corso della sua attività, la Cooperativa ha raccolto il sostegno:

- di partner istituzionali, quali Fondazione Innovazione Urbana di Bologna, Legacoop Bologna e il Quartiere Borgo Panigale-Reno per le iniziative inerenti all'Edicola e alla fruizione degli spazi circostanti il chiosco.
- di soggetti privati che hanno messo a disposizione la loro specifica competenza professionale, in particolare: "Housatonic srl" per l'ideazione e la creazione dell'immagine coordinata.

Inoltre, il Passo della Barca può vantare la collaborazione con soggetti e associazioni di rilievo cittadino, tra cui:

- Cooperativa Risanamento
- Centro di riabilitazione AXIA
- Cooperativa Piazza Grande
- Consulta Cinnica
- Libera Bologna

- Centro Sociale Rosa Marchi - Casa di Quartiere
- Comitato Parco Nicholas Green

e la partecipazione alla complessiva rete di soggetti territoriali che operano per lo sviluppo di progetti e iniziative innovative.

Immagine



Sociale: Persone, Obiettivi e Attività

Sviluppo e valorizzazione dei soci

Vantaggi di essere socio

La numerosità dei soci riflette l'ambizione di costruire una dimensione comunitaria larga e partecipata, coerente con la forma scelta di cooperativa di comunità.

I soci individuano dei bisogni afferenti alla qualità della vita e alla qualità del territorio in cui abitano e si auto-organizzano per identificare possibili risposte e sviluppare servizi conseguenti.

L'adesione è una libera scelta di partecipazione a questo modello di cittadinanza attiva applicata ad un modello di generazione di piccole economie di scala che rendono sostenibile il modello stesso.

Con un apposito regolamento interno, sono regolate le modalità di partecipazione dei soci alla vita della cooperativa e le forme di autogestione per la promozione e lo sviluppo della Cooperativa stessa.

Nel regolamento si trovano le ragioni di una nuova forma di mutualismo che al centro mette le persone dell'intera comunità dell'area di riferimento della propria azione e i cui soci sono in realtà dei "prosumer", ovvero sono sia produttori che consumatori dei beni e servizi prodotti e, quindi, non ricadono né nella casistica dei lavoratori retribuiti ma neanche in quella dei volontari. Ragioni che spiegano come in questa prima fase di sperimentazione, la compagine descritta è esclusivamente di soci ordinari.

Ai soci è offerta l'occasione per essere protagonisti di un complessivo progetto di rigenerazione che, a partire dallo spazio attorno al chiosco dell'edicola di comunità, sviluppi iniziative di qualità urbana: riqualificazione spazi verdi e aree pubbliche e una loro fruizione per una nuova socialità.

Le iniziative di animazione culturale, le attività laboratoriali e l'offerta di esperienze di scoperta del territorio saranno proposte ai soci con forme di vantaggio rispetto ai servizi offerti agli altri residenti della Barca.

Numero e Tipologia soci

Soci ordinari	108
Soci sovventori	4

Focus Tipologia Soci

Soci lavoratori
3

Soci svantaggiati
0

Soci persone giuridiche
3

Tipologia di cooperative consorziate

Cooperative sociali di TIPO A	Cooperative sociali di TIPO B	Cooperative sociali ad oggetto misto (A+B)
0	0	0
%0.00	%0.00	%0.00
Altro		
(Numero)		
0		
%0.00		

Elenco cooperative consorziate per territorio

Anzianità associativa

da 0 a 5 anni	da 6 a 10 anni	da 11 a 20 anni	oltre 20 anni
112	0	0	0
%100.00	%0.00	%0.00	%0.00
Totale			
112.00			

Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

Incarichi di prestazioni professionali

Welfare aziendale

Non sono state attivate politiche e azioni per il welfare aziendale

Numero Occupati

0

Occupati soci e non soci

occupati soci maschi	occupati soci femmine		
0	0		
Totale			
occupati non soci maschi	occupati non soci femmine		
0	0		
occupati soci fino ai 40 anni	occupati soci da 41 a 60 anni	occupati soci oltre 60 anni	
0	0	0	
Totale			
occupati NON soci fino ai 40 anni	occupati NON soci fino dai 40 ai 60 anni	occupati NON soci oltre i 60 anni	
0	0	0	
Totale			
Occupati soci con Laurea	Occupati soci con Scuola media superiore	Occupati soci con Scuola media inferiore	
0	0	0	
Occupati soci con Scuola elementare	Occupati soci con Nessun titolo		
0	0		
Totale			
Occupati NON soci con Laurea	Occupati NON soci con Scuola media superiore	Occupati NON soci con Scuola media inferiore	
0	0	0	
Occupati NON soci con Scuola elementare	Occupati NON soci con Nessun titolo		
0	0		
Totale			
Occupati soci con Nazionalità Italiana	Occupati soci con Nazionalità Europea non italiana	Occupati soci con Nazionalità Extraeuropea	
0	0	0	
Totale			
Occupati NON soci con Nazionalità Italiana	Occupati NON soci con Nazionalità Europea non italiana	Occupati NON soci con Nazionalità Extraeuropea	
0	0	0	

Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)

Volontari Svantaggiati	Volontari Svantaggiati	Volontari NON Svantaggiati	Volontari NON Svantaggiati
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
0	0	0	0
Totale svantaggiati		Totale non svantaggiati	
Tirocinanti Svantaggiati	Tirocinanti Svantaggiati	Tirocinanti NON Svantaggiati	Tirocinanti NON Svantaggiati
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
0	0	0	0
Totale svantaggiati		Totale non svantaggiati	

Attività svolte dai volontari

Nessuna attività svolta da volontari.

Tipologia di contratti di lavoro applicati

Nome contratto	
Incarichi di prestazioni professionali	
Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno	% 0.00
0	
Dipendenti a tempo indeterminato e a part time	% 0.00
0	
Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno	% 0.00
0	
Dipendenti a tempo determinato e a part time	% 0.00
0	
Collaboratori continuative	% 0.00
0	
Lavoratori autonomi	% 100.00
3	
Altre tipologie di contratto	% 0.00
0	
Totale	
3.00	

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

Organo di amministrazione e controllo

Retribuzione annua lorda minima	Retribuzione annua lorda massima	Rapporto
0	0	NaN

Nominativo
Giovanni Bachiocco

Tipologia
compensi

Importo
1000

Dirigenti

Volontari

Importo dei rimborsi complessivi annuali
0

Numero volontari che hanno usufruito del rimborso
0

Malattia e infortuni

Dati non rilevabili

Valutazione clima aziendale interno da parte dei dipendenti

Formazione

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Per la sua crescita interna, la Cooperativa ha partecipato al bando/percorso Change Makers promosso da Legacoop Bologna, risultando tra i soggetti selezionati alla fase di formazione e consulenza.

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Ambito	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)
formativo	Corsi di formazione promossi da sistema cooperativo
Altro	

Altro Ambito	Breve descrizione (facoltativo)
--------------	---------------------------------

formativo:	Durante il periodo di apertura del bando (dal 20 maggio al 20 novembre 2022), tutti gli iscritti hanno potuto partecipare ad un programma formativo online con l'obiettivo di acquisire delle conoscenze di base per la creazione di startup cooperative e poi - a seguito del passaggio della candidatura alla prima fase di valutazione - ad un successivo (tra gennaio e febbraio 2023) percorso online di accrescimento competenze sui temi specifici della proposta.
Specificare Sviluppo idee d'impresa in forma cooperativa	

n. ore di formazione	n. lavoratori formati
5	
10	

Ore medie di formazione per addetto

Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione
10

Totale organico nel periodo di rendicontazione
5

Rapporto
2

Feedback ricevuti dai partecipanti

Tra i partecipanti si è rilevato un buon grado di apprezzamento per l'attenzione posta nello sviluppo della Cooperativa al tema della formazione e della realizzazione di occasioni di approfondimento delle iniziative progettuali, oltre all'apprezzamento per i contenuti del percorso formativo a cui si è avuto accesso.

Qualità dei servizi

Attività e qualità di servizi

Descrizione

I servizi culturali e le attività di animazione della comunità proposti nel corso dell'esercizio oggetto del presente Bilancio sociale hanno raccolto la soddisfazione dei soci e dei residenti sia in termini di numero dei partecipanti sia in termini di riconoscimento di specifiche caratteristiche.

Dalla valutazione effettuata sulla percezione che i soci hanno dell'impatto della Cooperativa sul territorio, sono emerse le seguenti ricorrenze/asserzioni:

- socialità 66 volte
- valorizzazione dei beni comuni 62 volte
- solidarietà 42 volte
- economia di comunità 30 volte
- sostenibilità ambientale 26 volte
- sicurezza 12 volte

Emerge, quindi, come dato prevalente l'attenzione dei soci (e quindi della Cooperativa) ai temi sociali ma non solo in maniera generica ma in termini di capacità di costruire una vera e propria economia solidale, focalizzandosi sulla cura dei beni comuni. La sicurezza, nella restituzione fatta, è intesa come costruzione di reti di mutuo-aiuto e di sostegno reciproco.

Attività presidiate ex attività di interesse generale art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

Carattere distintivo nella gestione dei servizi

I punti seguenti rappresentano una prima sintesi rispetto alle diverse “stratificazioni” che formano la cultura organizzativa del Passo della Barca nella gestione dei servizi:

Progettare climi, organizzare risorse

Esiste una componente soft e hard che caratterizza l'agire progettuale del Passo della Barca.

La “leggerezza” del suo agire consiste nel saper dar vita in modo intenzionale e artificiale a climi di ben-essere che non corrispondono semplicemente alla fruizione di prodotti, servizi, performance. Una qualità davvero speciale che consente alla cooperativa di staccarsi da una “eventologia” ormai debordante che fatica però a restituire quei sentimenti di piacere dello stare insieme.

La componente hard della progettazione consiste invece nel saper valorizzare competenze tecniche e gestionali sia individuando le persone e gli enti che le posseggono (e di cui magari non sono sempre consapevoli) sia “orchestrando” per la gestione delle attività. La Cooperativa organizza e gestisce filiere articolate e complesse dove operano soggetti diversi individuandone la specializzazione e le integrazioni possibili.

Tutto è discutibile se si fa sul serio

La capacità di dialogo, confronto, comunicazione è strettamente legata alla dimensione di esecuzione delle attività e delle scelte di natura organizzativa orientate ad evitare il rischio della polverizzazione in tante micro-attività e procedure ma al tempo stesso incanalare la generatività senza nascondersi dietro la foglia di fico della “sperimentazione”, deresponsabilizzandosi rispetto agli esiti. Da questo punto di vista la scelta della forma cooperativa rappresenta l'“impalcature” intorno alle quali alimentare la capacità di conversare, cooperare, ecc.

Fare da mezzanino tra “movimento e istituzione”

La cooperativa ridefinisce significati e modalità di azione legati al ruolo di “corpo intermedio”. Non lo fa rappresentando interessi o erogando servizi di supporto ma piuttosto lavorando su una comunicazione che crea maggiore consapevolezza in chi agisce, anche solo parzialmente, al suo interno. Inoltre ridefinisce su nuove basi anche le equidistanze con gli interlocutori

istituzionali basandole non su sistemi di appartenenza predefiniti ma sulla capacità di dialogo intorno a oggetti ben (in)definiti. Questa capacità di confronto improntato alla dialettica consente di rompere le ritualità della rappresentanza e insieme creare ponti anche con soggetti in vario modo distanti.

Unità operative Consorzi

Valutazione della qualità dei servizi da parte degli stakeholder principali

I principali stakeolder de il Passo della Barca sono in generale i residenti della Barca con i quali vengono individuate le linee d'intervento dell'azione cooperativa e ai quali vengono offerti i servizi. La raccolta della soddisfazione avviene attraverso momenti di incontro informali (la consuetudine alla socialità che si è creata nel tempo) e occasioni formali (le Assemblee allargate alla cittadinanza locale, i forum tematici, il Cantiere di Comunità). L'esito della valutazione è stato espresso indirettamente con la partecipazione alle attività proposte ma anche attraverso la costruzione di rapporti e relazioni che testimoniano la progressiva realizzazione di un particolare clima comunitario che viene piano piano generato.

Impatti dell'attività

Ricadute sull'occupazione territoriale

Non ci sono ricadute sul sistema occupazionale

Media occupati del periodo di rendicontazione	Media occupati (anno -1)	Media occupati (anno -2)
0	0	0

Rapporto con la collettività

Quanto già descritto in altre parti di questo Bilancio sociale ha richiamato ciò che caratterizza l'agire progettuale del Passo della Barca, soprattutto in relazione alla capacità di saper dar vita in modo intenzionale e artificiale a climi di benessere che non corrispondono semplicemente alla fruizione di prodotti, servizi e performance. Il focus di tale agire è proprio la dimensione comunitaria in funzione della quale vengono declinate le attività di animazione culturale, i servizi legati al tempo libero, il coinvolgimento in attività legate alla rigenerazione degli spazi pubblici. Il contesto generale è la costruzione meticolosa di momenti di aggregazione e socialità nella quale si inserisce il tema della prossimità e dei servizi correlati che saranno centrali per le linee strategiche del futuro sviluppo cooperativo. A caratterizzare il rapporto con la collettività è il percorso di "capitalizzazione" degli apprendimenti che si intende alimentare nel tempo, al fine di rigenerare la cultura organizzativa della cooperativa e incrementare la sua capacità di azione. Grazie a tale percorso, i destinatari dell'azione della Cooperativa possono essere raggruppati all'interno di due macro tipologie: l'"avanguardia" dei fondatori e soci più attivi che può contribuire a specificare e meglio definire le tappe dello sviluppo e una più ampia "cerchia di interlocutori" (altri soci e non) che può essere messa in grado di essere di maggior impatto allineandola rispetto a obiettivi, modus operandi, modalità di gestione, ecc. Più in generale, tale percorso condiviso ha l'obiettivo di far vivere meglio la vita cooperativa da parte di tutti coloro che ne fanno parte e la sostengono (direttamente o indirettamente), ognuno con le proprie possibilità / opportunità ridefinendo così il proprio "contratto sociale" o "patto mutualistico".

Iniziative e progetti realizzati sul territorio e/o con la collettività

Ambito attività svolta Culturale	Tipologia attività svolta Laboratori, animazione culturale e eventi di comunità	Denominazione attività e/o progetto Rassegna estiva Cultura da Spiaggia - Bologna Estate 2022
Numero di Stakeholder coinvolti 18	Tipologia di stakeholder 'collettività' Istituzioni, soggetti e associazioni locali e cittadine	
Ambito attività svolta Educativo	Tipologia attività svolta Coprogettazione per la rifunzionalizzazione di aree verdi e spazi pubblici	Denominazione attività e/o progetto Social Living Lab - Bilancio Partecipativo 19/20
Numero di Stakeholder coinvolti 4	Tipologia di stakeholder 'collettività' Istituzioni, soggetti e associazioni locali e cittadine	
Ambito attività svolta Sociale	Tipologia attività svolta Piattaforma di collaborazione civica	Denominazione attività e/o progetto Edicola resiliente - Servizi collaborativi
Numero di Stakeholder coinvolti 5	Tipologia di stakeholder 'collettività' Istituzioni, soggetti e associazioni locali e cittadine	
Ambito attività svolta Sociale	Tipologia attività svolta Mantenimento e rilancio bene di pubblica utilità	Denominazione attività e/o progetto Edicola di Comunità
Numero di Stakeholder coinvolti 6	Tipologia di stakeholder 'collettività' Istituzioni, soggetti e associazioni locali e cittadine	

Rapporto con la Pubblica Amministrazione

L'azione della Cooperativa - per la sua stessa natura di cooperativa di comunità - è qualificata dal rapporto con la Pubblica Amministrazione nella misura in cui pone i cittadini come protagonisti responsabili dell'azione pubblica. Una delle modalità che caratterizza l'attività di ideazione e definizione delle linee di attività dell'impresa è la co-progettazione con le istituzioni locali e cittadine.

Ambito attività svolta Definizione delle politiche territoriali	Descrizione attività svolta Partecipazione al Bilancio partecipativo 19/20	Denominazione P.A. coinvolta Quartiere Borgo Panigale-Reno
Ambito attività svolta Definizione delle politiche territoriali	Descrizione attività svolta Patto di collaborazione per Piazza Bernardi	Denominazione P.A. coinvolta Quartiere Borgo Panigale-Reno
Ambito attività svolta Definizione delle politiche territoriali	Descrizione attività svolta Patto di collaborazione per Parco Nicholas Green	Denominazione P.A. coinvolta Quartiere Borgo Panigale-Reno
Ambito attività svolta Definizione delle politiche territoriali	Descrizione attività svolta Patto di collaborazione per Giardino del Ghisello	Denominazione P.A. coinvolta Quartiere Borgo Panigale-Reno
Ambito attività svolta Altre iniziative di sensibilizzazione e/o promozione (es.eventi, manifestazioni)	Descrizione attività svolta Eventi e animazione rassegna estiva	Denominazione P.A. coinvolta Comune di Bologna

Impatti ambientali

Considerata la specifica natura de il Passo della Barca e delle sue attività, gli impatti ambientali possibili sono legati all’azione di promozione della qualità degli spazi urbani e alle pratiche di sostenibilità ambientale. Si pensi al progetto presentato nell’ambito di “Ogni Ape Conta” (con collaborazione con Coop Alleanza 3.0), alla proposta di recupero e valorizzazione del Giardino del Ghisello, alla partecipazione e animazione delle Giornate Ecologiche del quartiere in cui operiamo e ad altre azioni che, nel tempo, verranno sempre più promosse con le iniziative della Cooperativa.

Situazione Economico-Finanziaria

Attività e obiettivi economico-finanziari

Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

La cooperativa ha registrato nell'anno 2022 un incremento del fatturato relativo alle prestazioni di servizi rese prevalentemente nei confronti dei soci.

Un incremento è stato registrato sia per quanto concerne i contributi ricevuti da enti pubblici per lo svolgimento delle attività istituzionali sia in relazione alle erogazioni liberali.

Non sono presenti debiti nei confronti di istituti di credito, nè debiti di importi rilevanti nei confronti dei fornitori.

Attivo patrimoniale , patrimonio proprio, utile di esercizio

Dati da Bilancio economico		
Fatturato		€11.159,00
Attivo patrimoniale		€57.717,00
Patrimonio proprio		€41.733,00
Utile di esercizio		€6.521,00

Valore della produzione

Valore della produzione anno di rendicontazione	Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -1)	Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -2)
45298	31261	0

Composizione del valore della produzione

Composizione del Valore della produzione (derivazione dei ricavi)	Valore della produzione	Ripartizione % ricavi
Ricavi da Pubblica Amministrazione	19220	% 42.43
Ricavi da aziende profit	860	% 1.90
Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	5870	% 12.96
Ricavi da persone fisiche	11160	% 24.64
Donazioni (compreso 5 per mille)	8188	% 18.08
Totale		
45'298.00		

Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

Tipologia Servizi	Fatturato
i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;	11159
Totale	11'159.00

Fatturato per Territorio

Provincia

Bologna

11159

% 100.00

Obiettivi economici prefissati

Nel 2023 è previsto lo svolgimento di numerose attività volte a valorizzare il territorio ed i rapporti umani. Queste attività comporteranno presumibilmente un incremento del fatturato di circa il 20% rispetto al 2022. E' prevista inoltre la partecipazione a bandi comunali e regionali.

RSI

Responsabilità Sociale e Ambientale

Buone pratiche

L'iniziativa de il Passo della Barca si focalizza sulla "resilienza" della Comunità della Barca. Per lo sviluppo della Cooperativa intendiamo partire proprio dal protagonismo delle persone con l'obiettivo di attivare un modello di comunità generativa che operi nei pressi della "propria abitazione" e che manifesti la capacità di resilienza dimostrata nel corso della pandemia. La Cooperativa è uno “spazio” ibrido aperto a una molteplicità di attività differenti e uno strumento che consentirà di mobilitare l'energia delle persone e di creare le condizioni per offrire servizi che, in generale, sono volti a determinano la qualità della vita e lo stato complessivo di benessere dei cittadini: dall'animazione di laboratori con proposte culturali, artistiche e di promozione ambientale alla qualità del tempo libero, fino all'accoglienza di amici e ospiti che arrivano alla Barca (per usufruire dei parchi, per motivi legati allo studio o per vicinanza e facile collegamento con le strutture ospedaliere della città).

Una specifica attenzione è rivolta a dare risposte ai bisogni delle famiglie (e in particolare dei bambini, ragazzi e degli anziani) attraverso la realizzazione di servizi di prossimità ben identificati e caratterizzati ciascuno per una specifica qualità/azione collaborativa: consegna della spesa, attività di accudimento e di pre e post scuola, piccole manutenzioni, supporto alle attività quotidiane (dog sitter, deposito pacchi, sartoria, cura della casa in assenza del proprietario, altro...).

Come testimoniato dall'attivazione di specifici Patti di Collaborazione, il focus ambientale è rilevante nella misura in cui l'azione della Cooperativa è rivolta alla valorizzazione e alla fruizione sostenibile dei parchi e delle aree verdi della zona in cui operiamo (Parco Nicholas Greene Giardino del Ghisello), oltre che alla riqualificazione delle tante aree verdi di prossimità alle abitazioni dei residenti.

Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

Tipologia Partner	Denominazione Partnership	Tipologia Attività
Pubblica amministrazione	Quartiere Borgo Panigale-Reno	Rigenerazione urbana e fruizione spazi pubblici e attivazione di patti di collaborazione.
Tipologia Partner	Denominazione Partnership	Tipologia Attività
Enti di ricerca	Fondazione Innovazione Urbana	Sviluppo servizi di prossimità e azioni di sostegno alla collaborazione civica.
Tipologia Partner	Denominazione Partnership	Tipologia Attività
Associazioni di categoria	Legacoop Bologna	Promozione impresa cooperativa e sviluppo di innovative forme di mutualismo.

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

11. città e comunità sostenibili: rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;

Politiche e strategie

il Passo della Barca intende essere un percorso "della comunità, fatto con la comunità" per mostrare la forza dell'intelligenza collettiva che la "Barca" può mettere a disposizione della città, al fine di favorire l'innalzamento della qualità della vita della comunità, indirizzando la volontà di partecipazione verso il rafforzamento del senso di comunità e di appartenenza e promuovendo lo sviluppo di un'economia collaborativa. L'impatto generale che s'intende perseguire è, quindi, l'attivazione stabile di modello di comunità generativa che risponda ai bisogni individuati nella comunità stessa.

Coinvolgimento degli stakeholder

Attività di coinvolgimento degli stakeholder

Per la redazione del Bilancio sociale sono state coinvolte diverse categorie di stakeholder (istituzioni e enti pubblici, associazioni di categoria, soggetti di rilievo cittadino e di quartiere, privati e imprese), ciascuna con le proprie aspettative ma tutte impegnate nello sviluppo della propria mission a favore del territorio della Barca e della comunità che lo abita. Nel corso del secondo anno di esercizio, le politiche di coinvolgimento attivate dalla Cooperativa sono state prevalentemente "monodirezionali" di tipo informativo con diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder ma ci si è avvalso del lavoro di tipo consultivo fatto in occasione del forum di ottobre e di alcuni incontri di coprogettazione organizzati, tutte iniziative aperte alla comunità dei residenti della Barca.

Alcune azioni di tipo bidirezionale e collettivo sono state, inoltre, realizzate nell'ambito del tavolo di zona, attivato dall'Ufficio Reti del Quartiere Borgo Panigale-Reno.

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder interni

Categoria	Tipologia di relazione o	Livello di Coinvolgimento	Modalità di coinvolgimento
Soci	rapporto Scambio mutualistico, Decisionale e di coinvolgimento	Generale: attività complessiva della cooperativa , Responsabilità sociale e bilancio sociale	modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni

Categoria Partner	Tipologia di relazione o rapporto Co- progettazione	Livello di Coinvolgimento Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Modalità di coinvolgimento Modalità “monodirezionali” di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Categoria Utenti	Tipologia di relazione o rapporto Beneficiari servizi	Livello di Coinvolgimento Generale: attività complessiva della cooperativa	Modalità di coinvolgimento Modalità “monodirezionali” di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Categoria Associazioni	Tipologia di relazione o rapporto Co- progettazione	Livello di Coinvolgimento Responsabilità sociale e bilancio sociale	Modalità di coinvolgimento Modalità “monodirezionali” di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Categoria Associazioni di categoria	Tipologia di relazione o rapporto Co- progettazione	Livello di Coinvolgimento Generale: attività complessiva della cooperativa	Modalità di coinvolgimento Modalità “monodirezionali” di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);

Innovazione

Attività di ricerca e progettualità innovative intraprese e svolte

Riteniamo la nostra iniziativa, seppur in un tempo di vita ancora breve, ricca di potenziali insegnamenti che se adeguatamente socializzati all'interno della compagine sociale e a più ampio raggio possono consentire di allineare aspettative e aggregare risorse utili per rilanciare un nuovo ciclo della "maturità" rispondendo in modo ancora più efficace alle sfide poste dai principali investimenti in atto e da programmare.

Le principali "sliding-doors" (o tappe dello sviluppo) attraverso le quali la cooperativa è arrivata ad oggi possono essere identificate come di seguito:

- l'adozione del regolamento interno che ha consentito di meglio precisare i contorni della governance della cooperativa come "bene comune" e non solo come strumento per la gestione delle varie attività;
- la campagna di crowdfunding: una modalità che ha consentito di "alzare l'asticella" della progettazione e della capacità d'ingaggio di cittadini e altri interlocutori territoriali (e non);
- la gestione dei servizi estivi, guardando in particolare alle loro ricadute positive rispetto non solo ai beneficiari diretti ma ad altri interlocutori, oltre che in termini di crescita delle competenze gestionali e di community building;
- l'edicola come sfida sociale ed economica: il trasferimento della proprietà e della gestione dell'edicola come occasione per valorizzare ulteriormente il suo carattere di risorsa (asset) comunitaria e per la creazione di economia e lavoro;
- l'esposizione mediatica che fin dall'origine ha caratterizzato la storia della cooperativa, sollecitandola ad un percorso di promozione di immaginazione civica;
- la riqualificazione urbana come prospettiva / orizzonte di riferimento: non solo servizi o attività limitate ma prospettiva area-based (in particolare intorno all'edicola);
- la modalità di fare rete non solo legata alla "spartizione degli spazi" tra i diversi soggetti coinvolti sulla base di questioni di rappresentanza (tendenza quindi a rompere e a ricostruire su nuove basi i legami).

Al fine di favorire una lettura condivisa e favorire una fase di apprendimento collettivo, riportiamo di seguito la presentazione di alcune attività e progettualità che riteniamo maggiormente innovative.

Elenco attività di ricerca e progettualità innovative

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa	Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa	Tipologia attività svolta
L'Edicola della Comunità, un'impresa ardua	Sviluppo della socialità e dimensione comunitaria	Valorizzazione beni di utilità pubblica

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

Una partenza ardua!
 Anche per testare subito la capacità di engagement della comunità. Le edicole chiudono nella zona, a Bologna e ovunque.
 Le edicole non sono un investimento economico vantaggioso.
 E allora, abbiamo ripensato l'edicola, perché non sia solo un'edicola ma strumento di prossimità per una comunità impegnata a trasformare il semplice vicinato in reale vicinanza.
 La complessità non ci spaventa e un pizzico di follia è l'ingrediente base per insaporire le sfide: ci sono volute idee, fantasia, risorse e impegno, tanto impegno.
 Durante l'estate del 2021 si è proceduto con determinazione nel racconto del progetto e nel coinvolgimento, non solo dei residenti.
 Attraverso la Piattaforma "Produzioni dal Basso" abbiamo sviluppato una campagna di crowdfunding, durata 4 mesi e con oltre 200 donazioni per una raccolta di oltre 13 mila euro. Forse, non siamo riusciti a superare i confini territoriali ma di sicuro chi ha donato si è sentito parte dell'impresa.
 L'Edicola (oggi temporaneamente chiusa), dopo una prima fase di sperimentazione (da febbraio a dicembre 2022) necessita di identificare nuovi modelli di gestione che consentiranno di sostenerne la riapertura (percorso che oggi si sta sviluppando anche grazie alla selezione come beneficiari del bando Change Makers promosso da Legacoop Bologna).

Reti o partner coinvolti

Legacoop Bologna, Fondazione Innovazione Urbana

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa	Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa	Tipologia attività svolta
Luoghi, servizi socialità, un clima di comunità	Spazi pubblici e servizi culturali	Eventi culturali e animazione

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

Il tema della trasformazione dell'ambiente urbano e della sua rigenerazione al fine di innescare un miglioramento della vivibilità ha accompagnato da subito il percorso fondativo della Cooperativa, rappresentando un elemento sia di forte suggestione per i potenziali soci che un contenuto di Cooperative e interesse ai fini dell'interlocuzione con gli attori istituzionali.
 A partire da questo approccio, sono stati realizzati progetti fortemente caratterizzati da un clima "diverso e inconsueto", antidoto alla perdita di coesione sociale che la pandemia rischia di compromettere.
 La partecipazione al Bando Bologna Estate, più che un'ambizione per una realtà appena nata, è stata la rappresentazione operativa della forma scelta di cooperativa di comunità, volta al miglioramento e al benessere dei cittadini anche attraverso eventi di intrattenimento: la riscoperta della socialità in un luogo "ai margini", il Giardino del Ghisello, trasformato in un lido urbano e un'immersione nella cultura, spaziando dalla scoperta del territorio e della comunità che lo abita per approdare a esperienze e temi che guardano al mondo in cui viviamo.
 La compagine dei soci si è così ritrovata a lavorare insieme, a riconoscere le specifiche competenze e a sperimentare relazioni di fiducia e di sostegno reciproco. Risultati questi che ci hanno permesso di comunicare all'esterno il clima di fiducia e di coesione e di far rete con altri attori del territorio del nostro quartiere.

Reti o partner coinvolti

Quartiere Borgo Panigale-Reno, Cooperative e associazioni locali e cittadine

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa	Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa	Tipologia attività svolta
Esposizione mediatica e dimensione comunitaria	Partecipazione e coinvolgimento comunità	Comunicazione

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

La premessa è che, sin dall'inizio, si è concordato di definire un'identità per la Cooperativa che non fosse coincidente esclusivamente con il rilancio di un'edicola ma che avesse un respiro più ampio, commerciale della zona collegato ad un'idea di comunità intenzionata a farsi carico del proprio territorio e dei luoghi in cui abita.

Un obiettivo perseguito con una strategia di comunicazione (intesa come modalità per rendere partecipe) che, in un tempo grave e in un luogo fuori dal comune, fosse in grado di interessare una relazione stabile con soci residenti.

In definitiva, il Passo della Barca si confronta con un percorso di crescita della dimensione comunitaria e della sua capacità di trasformare bisogni e opportunità in progettualità condivise e realizzabili e l'esposizione mediatica sorprendente di questi primi mesi (rilevata dalle statistiche dei social e dalla particolare attenzione dei media tradizionali) è direttamente proporzionale al coinvolgimento attivo dei soci e a un metodo di partecipazione che esalta al massimo l'approccio di prossimità.

Reti o partner coinvolti

Housatonic e operatori commerciali della zona

Cooperazione

Il valore cooperativo

Il 21 marzo 2021 nasce «Il Passo della Barca società cooperativa impresa sociale». I soci fondatori sono 79, per lo più genitori di ragazzini della scuola primaria Cesana.

La proposta di formare una «cooperativa di comunità» è venuta a seguito del dispiacere di tutti nell'apprendere che l'edicola di Piazza Bernardi avrebbe chiuso. Di qui l'idea di reagire: per prima cosa salvando il chiosco di giornali e dandogli nuova vita, così come poi è stato fatto nel corso dei primi due anni di attività.

Però, si pensa allo strumento della cooperativa di comunità anche per aggregare le persone, per creare reti, per coinvolgere la cittadinanza in iniziative culturali, ricreative, civili.

Il tema della rigenerazione dello spazio pubblico parte dall'edicola ma si allarga alla rifunzionalizzazione dei parchi e delle aree verdi che i residenti del quartiere Barca hanno sotto casa: luoghi dei quali i cittadini devono tornare a occuparsi e a vivere da protagonisti.

Tutto questo ha bisogno di una formalizzazione, per cui bisogna passare dalle chiacchiere al notaio.

Alcuni interlocutori interpellati suggeriscono uno strumento differente: un'associazione. Fare un'associazione è più semplice, meno impegnativo, ma forse proprio per questo rischia di essere più estemporaneo.

Una cooperativa, invece, è un'impresa: l'investimento è maggiore, il coinvolgimento più profondo, e naturalmente gli oneri e i paletti più gravosi, perché non può avere una gestione casereccia e approssimativa.

I protagonisti di questa scelta a favore della cooperativa sono innanzitutto i soci - in particolare un gruppo di soci più attivi che svolge una funzione di drive - ma il dibattito si è nel frattempo allargato anche ad altri soggetti: in particolare Legacoop Bologna, organizzazione territoriale di rappresentanza delle imprese cooperative, e Fondazione Innovazione Urbana, un organismo di emanazione pubblica che funge da centro di analisi, elaborazione, co-produzione e comunicazione sulle trasformazioni della città.

Alla fine, dopo qualche perplessità iniziale, anche Legacoop e la Fondazione concordano che la forma cooperativa sia quella migliore.

La trasformazione del «gruppo» in cooperativa comporta una svolta che incide sull'iniziativa caratterizzandola con tre precisi approcci/prestazioni:

- **Si fa sul serio.** Mentre l'associazione è un soggetto leggero, che può spegnersi ma non fallire, la cooperativa è un'impresa e quindi ha bisogno di un engagement superiore e comporta un più elevato livello di responsabilità. Inoltre, la cooperativa è un modo di fare impresa che presuppone principi e regole diversi da quelli della tradizionale azienda e ben si adatta a questa community nata al quartiere Barca.
- **Si è pionieri.** Di associazioni è piena Bologna; in realtà anche di cooperative. Ma il Passo della Barca è una cooperativa con una genesi, un'architettura e degli scopi assolutamente nuovi. E come tale, in termini di assetti organizzativi, fatica a ispirarsi a un modello preesistente e preconfezionato, perché è essa stessa un'avanguardia e quindi è chiamata a sperimentare continuamente, ad innovare e ad innovarsi. Questo contribuisce anche a spiegare l'esposizione mediatica.
- **Non si è da soli.** L'aver intrapreso la scelta più coraggiosa — alla fine condivisa anche dai principali interlocutori - ha cementato i legami con gli interlocutori stessi, ovvero Legacoop Bologna e Fondazione Innovazione Urbana, ma poi anche con altri, consapevoli però che questi soggetti possono supportare Il Passo della Barca ma non sostituirsi nel

Obiettivi di Miglioramento

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

Anche per il 2023, il nostro impegno sarà rivolto alla costruzione di un percorso sempre più partecipato alla rendicontazione sociale dell'azione della Cooperativa: dall'identificazione degli indicatori alle modalità di confronto e approfondimento degli stessi e all'individuazione di modalità di diffusione e validazione di esiti che siano coerenti e adeguati ad una compagine larga e complessa.

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Entro
Livello di approfondimento del Bilancio sociale	Maggiore consapevolezza del Bilancio sociale e momenti di approfondimento allargati alla compagine sociale, attraverso l'animazione di un tavolo di lavoro permanente e l'organizzazione di forum dedicati che prevedano anche il coinvolgimento di esperti e testimoni.	quando verrà raggiunto 30-06- 2023
Obiettivo Indicatori di performance	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Il set di indicatori utili alla redazione del bilancio sociale verrà definito con un percorso progressivo di focalizzazione su singoli temi (rigenerazione urbana, promozione della socialità, sviluppo di un'economia sociale, costruzioni di reti) ponendo attenzione alla coerenza con la mission della Cooperativa.	Entro quando verrà raggiunto 30-09- 2023
Obiettivo Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo La redazione del bilancio sociale è preso come campo di applicazione per testare la specificità della Cooperativa e il modello che propone/promuove, quello della cooperativa di comunità, attivando non solo un percorso di condivisione ma, soprattutto, di coprogettazione.	Entro quando verrà raggiunto 31-12- 2023
Obiettivo Redazione grafica	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Alla scadenza del primo mandato dell'attuale CdA, ci si propone di ideare un format grafico per una diffusione larga ed efficace del bilancio sociale, così come sarà redatto nel percorso di miglioramento qui indicato.	Entro quando verrà raggiunto 31-12- 2023

Confronto negli anni con obiettivi di miglioramento raggiunti e non raggiunti della rendicontazione sociale

Rispetto al primo bilancio, il percorso svolto è stato maggiormente partecipato (attraverso anche un questionario diffuso tra i soci) ma è rimasto nell'ambito della compagine e ha coinvolto in maniera non significativa gli stakeholders esterni. Un maggiore dettaglio di valutazione tra obiettivi posti e quelli raggiunti potrà essere maturato, nel 2024, con il terzo anno sociale.

Obiettivi di miglioramento strategici

Obiettivi di miglioramento strategici

Anche per il 2023, l'impegno sarà volto soprattutto alla ricerca e sperimentazione di processi innovativi coerenti con la nostra missione adeguati alla complessità e numerosità della compagine sociale ma sarà focalizzato a dotare la Cooperativa di una

struttura organizzativa flessibile e capace di allinearsi ai continui cambiamenti che vive nella sua evoluzione.

Obiettivo Promozione e ricerca e sviluppo di processi innovativi	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Definizione di una struttura organizzativa efficace e adeguata alla missione della Cooperativa e alla complessità della compagine sociale attraverso la realizzazione di un percorso di accompagnamento attivato da partner come Legacoop Bologna o altri.	Entro quando verrà raggiunto 31-12-2022
Obiettivo Promozione e ricerca e sviluppo di processi innovativi	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Verifica e approfondimento delle forme di mutualità sviluppate e coerenza con la complessità del target comunitario di riferimento, con il supporto e la collaborazione di soggetti come Coopfond.	Entro quando verrà raggiunto 31-12-2022
Obiettivo Crescita professionale interna	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Definizione di figure trasversali per la gestione dell'organizzazione (comunicazione, contabilità e amministrazione) e percorsi formativi correlati ai temi e alle iniziative della Cooperativa, in particolare sulla rigenerazione urbana, l'animazione culturale e la sostenibilità ambientale.	Obiettivo Diversificazione dei servizi offerti
Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Valutazione di fattibilità e attivazione di opportunità per lo sviluppo di altri servizi da offrire ai soci e alla comunità più larga della Barca, in materia di animazione culturale, collaborazioni di prossimità e fruizione degli spazi pubblici presenti nella zona di operatività della Cooperativa.		

Confronto negli anni con obiettivi di miglioramento strategici raggiunti e non raggiunti

In questo secondo bilancio sociale ai fini di miglioramento strategico, oltre allo sviluppo di sistemi innovativi, sono stati aggiunti altri obiettivi che possano implementare quanto fatto nel corso del 2022 e consentire una crescita professionalità interna, di diversificazione dei servizi e miglioramento di performance sociali e ambientali.

TABELLA DI CORRELAZIONE

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017

Il presente bilancio sociale è stato redatto attraverso il supporto del modello ISCOOP. La presente tabella di correlazione vuole offrire un quadro sinottico di come il modello ISCOOP sia in compliance con le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" emanate dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019).

Per ogni sotto-sezione e requisito richiesto dalle Linee guida (riportati nella prima colonna della tabella), vengono riportati gli indicatori qualitativi e quantitativi **OBBLIGATORI** del modello ISCOOP che rispondono a quel requisito indicando l'ambito, la sezione e il/gli indicatori specifici i cui rintracciare i dati (seconda colonna della tabella).

Il Modello Iscoop è stato elaborato per le imprese sociali cooperative distinte per: Cooperative sociali di tipo A (A); Cooperative sociali di tipo B (B); Cooperative sociali di tipo A+B (A+B); Consorzi (C); Imprese sociali cooperative (non coop.sociali) (IS); Consorzi di imprese sociali cooperative (non coop. sociali) (ISC).

Alcuni indicatori presenti nel modello sono comuni a tutte le tipologie, altri sono specifici solo per quella tipologia di impresa sociale cooperativa. Tali indicatori specifici e obbligatori, quando presenti in tabella, riportano la tipologia di impresa sociale cooperativa alla quale si riferiscono.

Per completezza si ribadisce che come indicato nelle Linee Guida: "Per gli enti di Terzo settore tenuti ex lege alla redazione, il bilancio sociale dovrà contenere almeno le informazioni di seguito indicate (...). In caso di omissione di una o più sotto-sezioni **l'ente sarà tenuto a illustrare** le ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione dell'informazione"

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ai sensi dell'art. 14 comma 1 d.lgs. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 d.lgs. 112/2017. (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019)	Riferimento Modello ISCOOP. MODELLO DI BILANCIO SOCIALE PER LE IMPRESE SOCIALI COOPERATIVE SOCIALI
1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	
Eventuali standard di rendicontazione utilizzati; Cambiamanti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.	AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Nota Metodologica
2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	
Nome dell'ente; Codice Fiscale; Partita Iva; Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore; Indirizzo sede legale; Altre sedi; Aree territoriali di operatività; Valori e finalità perseguite (missione dell'ente); Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 e/o all'art. 2 del d.lgs. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; Collegamenti con altri enti del terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); Contesto di riferimento;	AMBITO: Identità SEZIONE: Presentazione e dati anagrafici INDICATORE: ● Ragione sociale ● C.F. ● P.IVA ● Forma giuridica ● Attività di interesse generale ex art. 2 del d.lgs. 112/2017 ● Descrizione attività svolta ● Principali attività svolte da statuto (A, B, A+B, C, ISC) ● Adesione a consorzi ● Adesione a reti ● Adesioni a gruppi ● Contesto di riferimento e territori ● Regioni ● Provincie SEZIONE: Sede Legale e Sede operativa SEZIONE: Mission, vision e valori INDICATORE: ● Mission, finalità, valori e principi della cooperativa
3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	
Consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente)	AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE: ● Numero e Tipologia soci ● Focus Tipologia Soci ● Anzianità associativa ● Focus Soci persone fisiche (A, B, A+B, IS) ● Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità (B, A+B) ● Tipologia di cooperative consorziate (C, ISC) ● Elenco cooperative consorziate per territorio (C, ISC)

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati); quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;	AMBITO: Identità SEZIONE: Governance INDICATORE: ● Sistema di governo ● Organigramma ● Responsabilità e composizione del sistema di governo AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE: ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE: ● Vantaggi di essere socio
Mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'articolo 1, comma 3 del d. lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale") sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del d. lgs. 112/2017;	AMBITO: Identità SEZIONE: Mappa degli Stakeholder INDICATORE: Mappa categoria di stakeholder AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Coinvolgimento degli stakeholder INDICATORE: Attività di coinvolgimento degli stakeholder
4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	
Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. "distaccati out") con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti; Contratto di lavoro applicato ai dipendenti; Natura delle attività svolte dai volontari;	AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE: ● Numero Occupati ● Numero di occupati svantaggiati (B, A+B) ● Occupati soci e non soci ● Occupati svantaggiati soci e non soci (B, A+B) ● Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati ● Tipologia di contratti di lavoro applicati ● Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)
Attività di formazione e valorizzazione realizzate;	AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE: ● Tipologia e ambiti corsi di formazione ● Ore medie di formazione per addetto
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.	AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE: ● Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate
5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ	
informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati. Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.	AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Qualità dei servizi INDICATORE: ● Attività e qualità di servizi ● Utenti per tipologia di servizio (A, A+B) ● Percorsi di inserimento lavorativo (B, A+B) SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE: ● Ricadute sull'occupazione territoriale ● Rapporto con la collettività ● Rapporto con la Pubblica Amministrazione

	AMBITO: Obiettivi di miglioramento SEZIONE: Obiettivi di miglioramento strategici INDICATORE: ● Obiettivi di miglioramento strategici SEZIONE: Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale INDICATORE: ● Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale
6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	AMBITO: Situazione economico-finanziaria SEZIONE: Attività e obiettivi economico-finanziari INDICATORE: ● Situazione economica, finanziaria e patrimoniale ● Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio ● Valore della produzione ● Composizione del valore della produzione ● Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)
7) ALTRE INFORMAZIONI	
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico ("Informazioni ambientali") prima delle "altre informazioni", per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc. Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.	AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Introduzione AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE: Impatti ambientali AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Responsabilità sociale e ambientale INDICATORE: ● Buone pratiche ● Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE: ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione